

LA VOCE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO

periodico d'informazione



della Amministrazione Comunale

ANNO XX

25 dicembre 1988

n. 2

Attività svolta ed in programma

Si sta per chiudere l'esercizio finanziario 1988 e l'Amministrazione Comunale, tramite il suo periodico, fa partecipe alla cosa pubblica tutta la Comunità di Monasterolo, i suoi emigranti, i suoi estimatori, dando il rendiconto delle iniziative e delle opere realizzate e fornendo anticipazioni su quanto programmato per il prossimo 1989.

Quattro principali opere sono state portate a compimento e realizzate nel corrente anno:

- marciapiede in località Brione (via Kennedy)
- Centro turistico in località Biali (capoluogo)
- 1° lotto collettore fognario Monasterolo-S. Felice
- Meccanizzazione servizi uffici comunali.

MARCIAPIEDE

Del marciapiede in località Brione, del suo travagliato iter amministrativo legato alle autorizzazioni del Servizio Beni Ambientali della Regione Lombardia e dell'ANAS che non hanno consentito di realizzarlo nella sua completezza, già ho relazionato nei precedenti periodici.

Anche così come è stato realizzato pare di poter affermare la indubbia validità e consentire di dire anche della «bellezza» dell'opera che ben si inserisce nell'ambiente.

CENTRO TURISTICO IN LOCALITÀ BIALI

Inaugurato nel mese di giugno, l'opera ha avuto quest'anno il suo battesimo di fuoco.

Il gradimento ed i consensi che in generale sono stati espressi le-

gittimano e premiano le scelte operate dall'Amministrazione Comunale.

L'afflusso e l'utilizzo dello stesso è stato superiore ad ogni aspettativa e conferma dell'alto indice di gradimento.

E' questa un'iniziativa ben riuscita che si inserisce in uno sviluppo mirato e qualificato del nostro territorio.

Allo studio abbiamo ora altre opere che potranno dare una definitiva connotazione o meglio «marchio» a Monasterolo.

La gestione del centro è stata affidata a giovane del nostro paese. Per meglio fruire e caratterizzare la specificità degli spazi si provvederà per il prossimo anno.

COLLETTORE FOGNARIO TRA CAPOLUOGO E S. FELICE

Nell'anno dell'ambiente, l'Amministrazione Comunale nell'impostazione dei suoi programmi ha sempre riservato alla difesa della natura attenzione e risorse.

Per sottolineare l'anno dedicato all'ambiente ha ritenuto indirizzare un ulteriore notevole sforzo finanziario per il recupero delle acque del nostro lago.

Il collettamento delle acque reflue di Monasterolo fu eseguito nell'anno 1981 e costituì il primo lavoro eseguito sul lago con intero onere a carico della locale comunità.

Successivamente la Comunità Montana, al cui consorzio partecipa il Comune di Monasterolo, eseguì il collettamento della sponda Ovest Endine, Ranzanico e Spinone.

Ora sono in corso i lavori di rea-

lizzazione del collettore fra il capoluogo e la località Legner.

Riteniamo pertanto logico e giusto che per il secondo lotto del collettore Monasterolo-S. Felice, che sarà il finale, debba provvedervi la Comunità Montana e questo anche per un minimo di equità.

Il collettore fognario Monasterolo-S. Felice non è il solo intervento che l'Amministrazione ha attivato in ordine al tema «Ambientale» infatti è stato approvato il progetto per la sistemazione idraulica di un tratto della valle Torrezzo per una spesa di L. 140.000.000.

Il progetto non appena sarà finanziato dalla Cassa Depositi e Prestiti, si spera per la prossima primavera, sarà immediatamente eseguito.

MECCANIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI

Chi ha avuto modo di recarsi presso gli uffici comunali di recente per richieste di certificati anagrafici, avrà constatato che i certificati vengono rilasciati immediatamente.

L'attivata modernizzazione degli uffici, attraverso la computerizzazione degli strumenti di lavoro, offre un servizio più celere ed efficace ai nostri utenti.

Ciò ha enormemente razionalizzato altri servizi quali l'amministrativo, il contabile e l'elettorato, permettendo anche all'amministratore di disporre di dati in «tempo reale».

La comunità ha potuto constatare di persona l'accelerazione indotta derivatane potendo disporre di atti anagrafici ed amministrativi immediatamente.

A queste opere principali si de-

vono aggiungere altre minori, quali il cambio dell'automezzo per i servizi ecologici, la sistemazione di strade, la pulizia delle valli ed altro.

Quali le iniziative che andremo ad assumere nell'anno 1989? Già approvate dal Consiglio Comunale e quindi di prossima realizzazione sono:

- la sistemazione idraulica in Valle Torrezzo come già accennato;
- la realizzazione di impianti sportivi quali il campo di pallavolo, pallacanestro e mini-golf;
- la sostituzione di serramenti alle finestre dell'edificio delle scuole elementari, materna e del municipio.

In fase di studio è la metanizzazione della località Legner e della frazione Moi.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 14.10.1988 si è proceduto al conferimento dell'incarico allo studio dell'arch. Vito Sonzogni per la redazione del nuovo P.R.G. e per lo studio del progetto di massima di urbanizzazione dello spazio compreso fra l'abitato e il lago.

I due incarichi marceranno di pari passo; il Piano Regolatore Generale riceverà i concetti ai quali sarà indirizzato lo sviluppo economico-locale che fa leva sulla valorizzazione dell'ambiente e dell'impiego sociale del tempo libero.

Il compimento di quest'opera per l'entità notevole di infrastrutture previste e per la mole di risorse che porrà in movimento (pubbliche e private) impegnerà un arco temporale da qui all'anno '95.

**Il Sindaco
Rag. Dino Meli**



Come sempre mi è gradito cogliere l'occasione fornita dal giornale, per rivolgere a tutti, Monasterolesi e villeggianti, gli

**AUGURI
DI BUON NATALE
E DI BUON ANNO**

da parte mia e dei pubblici amministratori.

L'augurio è che tutti possano trascorrere queste festività in armonia ed in serenità.

**Il Sindaco
Dino Meli**

Nuova monografia di Monasterolo

Tra le iniziative che l'Amministrazione comunale di Monasterolo del Castello realizzerà nell'arco del 1989, una sarà la pubblicazione di un nuovo libro sul paese di Monasterolo.

Pur già disponendo di monografia, di circa 20 anni fa intitolata «Monasterolo dalle origini ai nostri giorni», si avverte la necessità di dare alla stampa un nuovo volume che dia del nostro paese, oltre che un profilo prettamente storico, una visione ben più ampia proponendo Monasterolo sotto vari aspetti ed in diversi contesti.

Fermo restando il contenuto storico ulteriormente arricchito, nella nuova pubblicazione troveranno collocazione argomenti quali il territorio, la flora, la fauna, la geologia, le opere d'arte, le tradizioni,

gli usi e le leggende.

Sarà dunque un lavoro caratterizzato da più immagini che riprenderanno la vita e la situazione della comunità.

Per la realizzazione dell'opera e per il carattere che se ne vuole dare, l'Amministrazione Comunale ha dato incarico ad un gruppo di persone, ciascuno delle quali si occuperà di uno specifico argomento.

Il compito del coordinamento di questo importante lavoro d'equipe, peraltro già avviato, stato affidato al prof. Lelio Pagani dell'università di Bergamo.

L'iniziativa si inserisce nel contesto di altre già sperimentate con l'intento di valorizzare il paese e di diffonderne la conoscenza fra amici e conoscenti.

Bellini Sergio

BILANCIO "CLUB DEL 2000"

Sono riprese da tre mesi le attività del Centro Ricreativo «Club del 2000» ed è tempo di trarre qualche conclusione.

Il gruppo degli animatori, che si riunisce periodicamente, si ritiene soddisfatto dell'attività svolta: il numero dei ragazzi e partecipanti è aumentato, la qualità e quantità delle attività svolte è soddisfacente, è aumentato anche il numero degli animatori grazie all'apporto di alcuni adolescenti che si impegnano con entusiasmo.

Il gruppo dei ragazzi è unito e dinamico, dà spazio a tutti e le difficoltà sono sempre affrontate con impegno, questo rientra negli obiettivi di partenza.

L'origine e le iniziative del «Club del 2000», nascono da un impegno di prevenzione dell'insorgere di devianze giovanili, con particolare riferimento a quando riguarda la tossicodipendenza.

Proprio per questo, il gruppo che gestisce il Club si è preoccupato di coinvolgere i genitori alle attività che svolge. Pensiamo infatti che sia molto importante il parere e l'apporto dei genitori per l'educazione dei ragazzi. *L'ambiente familiare*, nel quale il ragazzo trascorre la maggior parte del suo tempo, è *importantissimo per la crescita e lo sviluppo della personalità dell'individuo. La nostra attività è solo di sostegno e non è sostitutiva* a quella dei genitori. È importantissimo che genitori e «Club del 2000» siano in stretto contatto e collaborazione: solo così la nostra attività può avere significato ed esprimere valori.

Quali sono i rapporti effettivi tra il Club ed i genitori?

Sicuramente il numero dei ragazzi partecipanti è segno della fiducia che i genitori ripongono nel club; ciò non basta.

Occorre collaborare sia a level-

lo organizzativo che concretamente nelle attività.

L'invito è aperto a tutti i genitori, *mamme e papà*.

I modi possono essere la partecipazione alle riunioni periodiche organizzative o la partecipazione alle attività che si svolgono tutti i sabati, oppure, come minimo, l'intervento alle riunioni indette tra genitori ed animatori.

Il tempo richiesto non è eccessivo, ma soprattutto *non è tempo perso essendo dedicato all'educazione ed alla formazione umana dei propri figli*.

Qualche genitore ha già accolto questa nostra richiesta e ne siamo lieti; l'invito vale per tutti gli altri.

In questo contesto d'attività si è voluto, attraverso un questionario, conoscere il parere dei genitori sull'attività del Club, sulle loro disponibilità alla partecipazione e la opinione su eventuali corsi di for-

mazione.

I risultati sono positivi. Un buon numero di questionari è stato compilato.

Quasi la totalità dei genitori considera positiva l'iniziativa. Un discreto numero di essi si dice disposto a partecipare all'organizzazione o all'attività diretta del Club.

Tutti sono interessati e vogliono partecipare ad incontri di formazione sui problemi legati all'essere genitori oggi ed ai rapporti con i propri figli.

Per passare dalle parole ai fatti il gruppo animatori anticipa che si farà carico di questa istanza e prevede di organizzare per il mese di febbraio una serie di incontri coinvolgendo, per la parte organizzativa, tutti coloro che hanno dato la loro disponibilità.

Ci aspettiamo ora una numerosa partecipazione coerente con le risposte date al questionario.

Gruppo animatori

Nuovo Piano Regolatore per Monasterolo del Castello

Il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) di Monasterolo del Castello, attualmente in vigore, è stato adottato con delibera consiliare nell'anno 1977 ed è entrato in vigore dopo l'avvenuta approvazione da parte della Giunta Regionale nel 1979.

Sono quindi trascorsi quasi dieci anni.

Tale arco di tempo potrebbe apparire breve; ma da un punto di vista puramente urbanistico o meglio di previsione urbanistica è un arco di tempo notevole.

Per legge, un piano regolatore ha validità a tempo indeterminato, fino a quando non entra in vigore un nuovo P.R.G.

Per consuetudine, il P.R.G. ha validità determinata, nel senso che la sua «vita tecnica» non supera mai 10-12 anni; se ciò avvenisse il piano risulterebbe obsoleto ed avrebbe effetti negativi per lo sviluppo del territorio e della comunità stessa.

Visto l'importanza che riveste il P.R.G. per lo sviluppo socio-economico della comunità e vista la necessità di disporre di uno strumento, che sia in sintonia con le reali esigenze della comunità e che raffiguri i prossimi obiettivi; il Consiglio Comunale ha deliberato di affidare l'incarico all'architetto Vito Sonzogni di Bergamo, di redigere il nuovo P.R.G. di Monasterolo del Castello.

Fatta questa doverosa premessa, voglio esprimere alcune mie considerazioni sulla natura e l'importanza di un P.R.G.

Il P.R.G. è lo strumento di pianificazione del territorio ed è lo strumento di generale disciplina urbanistica. Il significato politico-economico dello stesso è notevole; infatti le previsioni del P.R.G. nell'ambito territoriale comunale distribuiscono gli insediamenti non solo residenziali ma anche commerciali, produttivi, turistici, terziari nonchè industriali in spazi territoriali.

Non dimentichiamo che il P.R.G. fornisce indicazioni e direttive specifiche nel campo sociale, nel campo storico, e nel campo estetico-ambientale, il tutto nel rispetto delle leggi statali e regionali di pertinenza.

Ritengo importante che il cittadino non consideri il P.R.G. uno strumento di mera disciplina fisica degli abitati e dello sviluppo abitativo, ma bensì uno strumento di assetto e di sviluppo globale dell'intero territorio che garantisca la crescita economica-sociale della comunità che deve integrarsi armonicamente nel tessuto urbano.

I problemi urbanistici di interesse primario che riguardano Monasterolo sono i seguenti:

— Il recupero del centro storico, che deve restituire all'uso non solo abitativo gli edifici degradati e fatiscenti e questo sarà possibile mediante l'attuazione di piani di recupero (legge 457).

— Il potenziamento della rete viaria interna al centro perimettrato, rivolgendo un'attenzione particolare alla viabilità (strade e parcheggi) del centro storico.

— La rivitalizzazione delle frazioni e dei nuclei urbani distinti che devono essere coinvolti nello sviluppo socio-economico oggi rivolto principalmente verso il centro.

— La ridefinizione del progetto tracciato della strada statale del Tonale, alla luce dell'impatto ambientale che potrebbe procurare sul nostro territorio con danni irreparabili.

— La localizzazione delle principali infrastrutture pubbliche e private in relazione al deciso progetto turistico convenzionalmente indicato come «Monasterolo un'ipotesi per il tempo libero».

Questi sono alcuni dei tanti aspetti di natura urbanistica ai quali si dovrà dare una soluzione.

Si dovrà stimolare la partecipazione attiva delle associazioni e dei cittadini alla costruzione dello strumento, al fine di evitare l'isolamento fra i progetti ed i soggetti chiamati alla realizzazione.

L'Amministrazione ha in programma una serie di incontri dai quali si aspetta di ricevere contributi e stimoli, per favorire un P.R.G. che garantisca uno sviluppo ordinato del territorio conseguente ad una linea di scelta politica di sviluppo socio-economico definito per la nostra Comunità.

Lazzaroni Giovanni

FESTA DELL'ANZIANO

La giornata dell'anziano quest'anno è stata particolarmente festosa.

Domenica 25 ottobre i nostri anziani si sono assieme ritrovati partecipando alla funzione religiosa e successivamente al pranzo presso il

Ristorante «La Laguna».

L'incontro ha consentito di trascorrere una giornata in allegria con canti e musica.

La manifestazione è stata un momento organizzativo partecipato dalla Municipalità e dalla Parrocchia.



Qualche bimbo in più alla Scuola Materna

Con gioia, la Scuola Materna ha ripreso la sua attività il 19 settembre con un discreto numero di ospiti che ad oggi ammonta a n. 37.

Qualche numero in più rispetto agli anni precedenti, i frequentanti si aggirano sulla trentina circa, un piccolo aumento di natalità c'è stato e questo è un segno di Dio e di speranza.

Ora si avvicina S. Lucia e Gesù Bambino, che portano tanti doni a tutti i bimbi, vorremmo invitare i genitori a regalare giocattoli buoni, educativi ed utili allo sviluppo for-

mativo dei giovinetti.

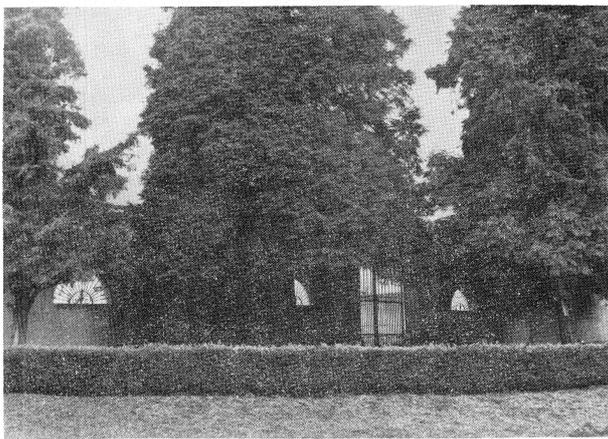
Ricordiamo che i genitori sono i primi educatori di questi piccoli, i quali saranno i futuri giovani ed i genitori del domani.

Mentre ci avviciniamo al S. Natale i nostri bimbi si preparano a ricevere con gioia la nascita del piccolo Gesù.

Vi aspettiamo tutti, genitori, amici e parenti a vedere i nostri piccoli preparati alle scenette natalizie prima delle feste da passare insieme con amore e tanta fede.

Sr. Flavia

SI AMPLIERA' IL CIMITERO



ESSERE ANIMATORI

Quando a marzo mi fu proposto di fare animazione al Centro Ricreativo, che in quel periodo lentamente si stava realizzando, accettai subito, entusiasta di fare quell'esperienza che mi si presentava nuova. Anche se adesso, a distanza di tempo, ripensandoci scopro che un po' di diffidenza l'avevo, la stessa che hanno molte persone scrutando le nostre attività da lontano quasi avendo paura di avvicinarsi.

Quella del Centro Ricreativo era un'idea nuova che l'Amministrazione comunale aveva proposto per cercare di arginare un problema molto diffuso nella società moderna: la devianza giovanile.

Noi quale gruppo di animatori accettammo subito sicuri di fare qualche cosa che potesse essere utile agli altri.

Ora, dopo alcuni mesi di attività, credo sia giunto il tempo di tirare alcune conclusioni.

L'idea del centro ricreativo ha preso piede velocemente. Quest'anno siamo riusciti ad aumentare i

gruppi di attività da 3 a 5, grazie anche all'aumento considerevole degli animatori che ora sono una dozzina. La situazione ha così consentito di sviluppare idee e produrre una mole di lavoro molto più ampio rispetto all'avvio dell'attività.

Il numero degli animatori pur essendo aumentato è ancora insufficiente per poter creare altri gruppi, altri stimoli, altra aggregazione. Per questo auspichiamo che, con l'anno nuovo, ci sia un altro buon numero di genitori e di giovani che vengano e ci diano un aiuto per poter migliorare ancora la qualità delle attività al centro ricreativo.

Il mio invito deriva anche dalla considerazione che essere animatori è una esperienza che ritorna utile nella vita futura, perché sviluppa capacità di aggregazione e collaborazione con gli altri, di rispetto delle opinioni e delle esigenze di tutti e soprattutto stimola l'attenzione verso le persone.

Giudici Gilberto

ATTIVITA' DEL GRUPPO ALPINI

Da circa due mesi sono iniziati i lavori per la realizzazione della sede del costituendo Gruppo Alpini di Monasterolo del Castello.

Era da tempo che gli alpini, attraverso i loro attivisti più impegnati, avevano manifestato il desiderio di avere una sede autonoma, ove ritrovarsi per le riunioni ed anche per qualche incontro conviviale ed allegro in compagnia di qualche bicchiere di buon vino, come è nella migliore tradizione alpina.

L'Amministrazione comunale, facendosi interprete di questo desiderio, dopo aver vagliato le varie soluzioni, ha deciso di mettere a disposizione parte del piano terreno dell'edificio di via S. Felice.

La stessa si è fatta carico, per la sistemazione, dell'onere dei materiali, mentre la manodopera viene fornita gratuitamente dai generosi alpini. La nuova sede sarà composta da una sala di mq. 30, un ripostiglio e da due servizi igienici con antiservizio come prescrivono le norme.

Di pari passo con la sistemazione dei locali procedono gli atti per la costituzione ufficiale del nuovo gruppo. Dal prossimo anno il gruppo alpini avrà la sua autonomia e dovrà procedere alla nomina dei suoi organismi e dei rappresentanti ufficiali.

Tramite questo giornale ringraziamo, sicuri di interpretare il pensiero di tutti gli alpini di Mona-

sterolo, il gruppo di Casazza, il Consiglio Direttivo ed il Capogruppo sig. Varinelli dott. Lino per l'ospitalità offerta agli alpini di Monasterolo, per aver consentito di crescere sia in numero che in esperienza.

Desideriamo precisare, per quanti non fossero a conoscenza, che il nostro distacco non è dovuto ad incomprensioni o altro, ma perché, sentendoci maturi, abbiamo ritenuto opportuno iniziare autonomamente l'attività con l'entusiasmo e l'unità d'intenti della grande famiglia degli alpini.

Da ultimo rivolgo gli auguri di Buon Natale a tutti i monasterolesi; a tutti gli alpini voglio augurare buon lavoro per una felice conclusione del loro impegno a darci la sede.

Gli auspici sono per la professione di quei valori che hanno animato i nostri predecessori, senza divisioni sterili ed improduttive e per ritrovarsi uniti per lavorare sempre a fianco dei più deboli e per le nuove povertà, come sempre fanno le sezioni degli alpini onorando il motto «Ricordiamo i morti aiutando i vivi».

Il Vicesindaco
Giudici Angelo

Direttore responsabile:
ALDO BELLINI

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 5/69 del 29-3-1969

Tip. Mazzoleni - Seriate - Tel. 035/29.53.65

Il progetto del nuovo cimitero in ampliamento all'esistente, approvato recentemente dal Consiglio comunale risponde alla concezione del cimitero non più come solo luogo di pianto e di dolore ma bensì come luogo dell'ultima dimora e del riposo.

La soluzione che ne è conseguita è dominata da un'ampia corte centrale a verde sulla quale si affacciano il portico e la loggia di un corpo rettangolare che riproduce la tipica cascina bergamasca.

I materiali, coppi, pavimenti in cotto, ringhiere con fiori, il prato centrale, la grande luminosità degli ambienti danno la sensazione di luogo «privato e caldo» rispetto all'impersonalità e alla freddezza tipica di molti cimiteri.

Il luogo dell'ultima orazione funebre, collocato a cavaliere fra il vecchio ed il nuovo cimitero, costituirà l'elemento di centralità del nuovo insieme.

I loculi sono distribuiti su due

piani in numero di tre per ogni fila, ciò evita il ricorso all'uso della scala per riporre fiori o eseguire pulizie.

Gli stessi sono in numero di 225 al piano terra e n. 245 al piano 1°; la spesa prevista è di L. 490 milioni.

L'opera sarà eseguita in due tempi distinti; il primo lotto di 225 loculi comporterà una spesa di L. 355 milioni alla quale si farà fronte con la contrazione di un mutuo.

Si può ritenere che con il primo lotto di loculi si sarà in grado di fronteggiare il bisogno dei prossimi 20 anni; in relazione al fatto che la media dei decessi avutasi negli ultimi anni è stata di 11 unità e che allo scadere delle concessioni trentennali mediamente circa l'80% dei contratti viene rinnovata.

I lavori, salvo imprevisti, potranno iniziare verso la fine dell'anno 1989 dopo aver provveduto a tutti i notevoli ed impegnativi iter amministrativi.

DIBATTITO SUI 10 ANNI DI LEGGE SULL'ABORTO

«A 10 anni dall'approvazione della legge sull'aborto: cosa è cambiato?» è stato il tema di un convegno organizzato dal Movimento per la Vita della Valle Cavallina a Trescore Balneario.

L'argomento è stato affrontato e approfondito sotto molteplici punti di vista. Ha aperto il convegno don Giuseppe Monticelli operatore della comunità di recupero dei tossicodipendenti a Chiuduno e operatore all'interno della USSL 30 con una chiara analisi della realtà dal punto di vista etico. Il punto centrale della sua esposizione è stato che il bilancio di 10 anni di legge evidenzia la gravità della situazione ed è perciò importante operare per coesistere la gente al fine di capovolgere una cultura ed una visione materialistica della vita che rifiuta il sacrificio e il dolore. Occorre chiarire che la legalizzazione dell'aborto non ne ha sancito la moralità; l'impegno etico per una cultura della vita deve essere l'obiettivo principale di ogni uomo di buona volontà.

Il presidente dell'USSL 30 di Seriate geom. Aldo Bellini, ha ribadito la gravità della situazione anche a livello locale. E' stata inoltre presentata l'iniziativa di un consultorio familiare creato con criteri volti a rendere questa struttura in grado di affrontare i problemi della famiglia e della gravidanza in difficoltà, ma anche capace di coordinare a livello distrettuale l'attività di organizzazioni e strutture pubbliche.

E' intervenuto anche l'onorevole Luciano Gelpi apportando un quadro della situazione politica nazionale. E' stato ricordato il dibattito parlamentare in occasione della presentazione alle camere di 2.500.000 di firme raccolte dal Movimento per la Vita in difesa del valore della vita stessa. Diverse mozioni furono allora presentate, l'on. Gelpi ha evidenziato l'esigenza di ricercare le opportunità di dialogo ed una comune base minimale su cui ricostruire una cultura capace di responsabilizzare la politica sul valo-

re della vita umana. Le forze tradizionalmente favorevoli alla legge 194 hanno mostrato segni di un certo ripensamento e il fronte dei gestori della legge sull'aborto si è rivelato meno compatto.

L'impegno assunto dall'on. Gelpi, che è al tempo stesso un invito, è di continuare a discutere caparbiamente e cercare punti di incontro, «la battaglia» per la vita è battaglia per l'uomo, per la famiglia, per la solidarietà e l'eguaglianza fra gli uomini.

Ha chiuso la serie degli interventi la signora Paola Bonzi, presidente e operatrice del Centro di Aiuto alla Vita della Clinica Mangiagalli.

La testimonianza chiara e preziosa di chi si impegna attivamente nella difesa della vita è un chiaro segno di una solidarietà e amore che probabilmente nasce solo dal volontariato. «Lavorare per la vita è comunque qualcosa di grande» ha detto Paola Bonzi, «il nostro impegno è sì quello di offrire una casa, aiuto economico, medico e giuridico, ma soprattutto amore per far sì che la donna in difficoltà sentendosi amata, sappia amare la vita che porta in grembo». In quattro anni di attività il CAV ha aiutato a portare a termine 152 gravidanze (basandosi solo sui dati certi). Ci chiediamo quale aiuto avrebbero trovato queste donne se si fossero rivolte al medico condotto o a strutture pubbliche.

Comune denominatore degli interventi resta comunque la necessità e l'urgenza di mantenere viva l'attenzione di queste problematiche; occorre quindi lottare contro il silenzio imposto da quasi la totalità della stampa e dalle altre fonti di informazione, contro una mentalità comune che accetta drammi come l'aborto spesso in maniera critica, contro chi, consapevolmente, tenta di far dimenticare che l'aborto era e resta un reato che offende ogni uomo in quanto tale.

per il Movimento
per la Vita della
Valle Cavallina
Meli Paolo

LA POLISPORTIVA

Non basta dire «E' SPORT».

Attraverso questo numero di Natale, il caro augurio di Buone Feste e di Buon Anno Nuovo da parte del neo eletto Consiglio Amministrativo della Polisportiva:

Renato Freri, presidente, Sergio Giudici, vicepresidente, Picononi Romano, segretario, Bellini Fabri-

zio, Facchinetti Tarcisio, Gardoni Lionello, Giudici Claudia, Meli Paolo, Trapletti Marzio, Trussardi Maurizio, Seghezzi Giacomo, consiglieri.

Ogni sport può essere valido, utile, anche se non fatto con tutti i crismi canonici: purché non sia

continua a pag. 4

LA PRO LOCO

La pro-Loco di Monasterolo del Castello ha chiuso le sue tradizionali manifestazioni con la festa delle caldarroste.

Anche quest'anno il programma è stato nutrito e vario e, per la gioia degli organizzatori, la partecipazione di ospiti e monasterolesi è stata numerosa.

Citazioni particolari sono per «L'incontro d'estate 1988», che quest'anno ha visto l'inserimento della luminaria sul lago, con una coreografia spettacolare molto ben riuscita che ha raccolto applausi calorosi. Particolare emotività ha destato nella comunità tutta la manifestazione improntata come «Mercatino». L'iniziativa, organizzata in collaborazione con i nostri giovanissimi, ha coinvolto tutti in una

serata veramente fantastica, con un riscontro educativo e sociale a favore dell'UNICEF.

La via Loi (ove esiste il divieto di sorpasso fra autotreni!!!) addobbata ed illuminata a festa, la partecipazione attiva e convinta dei ragazzi e dei giovani nella vendita dei loro lavori e prodotti, la presenza trepidante e felice delle due Comunità, quella locale e quella dei villeggianti, sono immagini folletti di quella serata.

La Pro-Loco nel 1989 segnerà il venticinquesimo anno di presenza e di attività fra la gente. Un traguardo ambito motivo d'orgoglio per chi ha contribuito direttamente e per coloro che hanno sostenuto l'iniziativa ed uno stimolo a proseguire.



segue da pag. 3

fatto male.

Forniamo di alcuni sport indicazioni sulla praticabilità e utilità degli stessi.

ATLETICA. E' la tradizione sportiva dei gesti più consueti, nella maniera più semplice: correre, saltare, lanciare.

Si può praticare assumendo a pista le strade: la prima corsa può essere il giro dell'isolato. Non presenta richieste speciali di età. Può essere praticata su impianti regolamentari già verso i 10 anni.

NUOTO. E' sport completo, poiché richiede la partecipazione muscolare di tutto il corpo. E' da praticare in età giovanissima. 9 anni per i maschietti e 8 anni per le bambine. E' consigliabilissimo come pratica generale a tutte le età dei maturi.

GINNASTICA ARTISTICA E RITMICA. C'è tendenza a considerare la ginnastica sport unisex, per bambine, è una concezione sbagliata. La ginnastica va intesa come una sana pratica da praticare tutta la vita, elevando la casa a palestra. L'età per iniziare una pratica assidua è indicata ad 8 anni.

SCI. E' sport che patisce alcune riserve stante i costi elevati della

attrezzatura, degli impianti di risalita e per la difficoltà di spostamento. A suo vantaggio il fattore ecologico, la montagna, l'aria buona. La pratica dello sci e le prime sollecitazioni agonistiche, possono cominciare verso i dieci anni, sia per i maschi che per le femmine.

PALLAVOLO. E' l'attività sportiva meno costosa dal punto di vista dell'impiantistica; un cortile, una corda tesa, impegno di braccia e gambe. Possibilità di confronti anche fra maschi e femmine, o di gruppi misti. Utile per la pratica di ogni altro sport, facile, divertente, con pochi rischi di traumi per l'assenza di contatti diretti fra avversari. Dai dieci anni in avanti.

CALCIO. E' lo sport del prato, del cortile anche della strada. Molto ma molto maschile anche se non vietatissimo alle donne. Patisce il limite dell'affollamento.

Questa elencazione di attività sportive, è propedeutica ad un sondaggio di opinioni che il nuovo consiglio della Polisportiva intende svolgere fra tutte le famiglie monasterolesi per conoscere come e quali sport intendano fare o far fare ai loro figlioli.

Picenoni Romano

quelli esistenti.

I nuovi serramenti saranno dotati di vetrate isolanti termoacustiche, ed esternamente saranno dotati di persiane avvolgibili in resine sintetiche antigrandine.

L'importo complessivo dell'intervento, così come previsto, ammonta complessivamente a Lire 110 milioni.

Opere di difesa idraulica in Valle Torrezzo

I nubifragi abbattuti sul territorio, in particolare quelli dell'estate 1987, hanno movimentato la enorme massa di detriti di falda accumulatisi negli anni nella parte alta della valle Torrezzo ad una quota di mt. 850 s.l.m.

L'Amministrazione comunale ha fatto predisporre un progetto per



la regolamentazione dello scorrimento delle acque piovane di superficie che prevede la realizzazione di nuove briglie.

La funzione di tali briglie è di rallentare la velocità dell'acqua in modo da limitare il più possibile l'innescarsi di fenomeni di erosione ed al contempo fermare il materiale trasportato dalla corrente.

Essendo la zona inaccessibile da mezzi normali e pure da «fuoricirada» si è ritenuto opportuno ricorrere a briglie che saranno realizzate con gabbionate riempite con pietrame reperito in sito, per evitare il trasporto in loco di materiali e per un migliore inserimento ambientale delle opere.

La spesa prevista per la realizzazione delle opere sopra menzionate ammonta a L. 140.000.000.

Vale la pena nell'occasione comunque ricordare che per limitare il più possibile il verificarsi di ulteriori fenomeni di erosione si è già concordato con il Corpo Forestale dello Stato una notevole opera di rimboscimento sui versanti nord dei monti Gremalto e Foppa, per un'estensione di circa 29 ettari.

Completamento Parco Turistico

L'Amministrazione ha realizzato il parco turistico, che durante la stagione estiva ha dimostrato la validità per l'alta frequenza di turisti, ed ha ritenuto opportuno predisporre progetti per completare tale parco turistico con altre strutture destinate allo sport ed al tempo libero.

Si è programmata l'attuazione di un campo polivalente per pallavolo e pallacanestro ed un percorso da minigolf.

Per un adeguato inserimento ambientale, data l'amenità dei luoghi, si è previsto di posizionare il campo per pallavolo-pallacanestro sull'area retrostante il Municipio, che permette un inserimento gradevole del nuovo impianto. Il campo da gioco verrà realizzato con fondo in materiale sintetico resistente all'usura ed agli agenti atmosferici.

Il percorso da minigolf è stato posizionato in lato est del fabbricato destinato a bar-ristoro, sul terreno leggermente ondulato in modo da permettere una disposizione del tracciato alquanto varia e divertente. Si è scelto un percorso da 18 corsie del tipo prefabbricato in legno da posare direttamente sul terreno. Tali piste, realizzate in legno trattato a pressione e compensato marino, offrono buone garanzie di durata e resistenza agli agenti atmosferici ed inoltre permettono, alquanto facilmente, di variare il percorso offrendo così ulteriori novità.

Il costo complessivo per la realizzazione dei due nuovi impianti ammonta a complessive L. 140 milioni.

NOTIZIE IN BREVE

Per una maggiore funzionalità degli uffici si ricorda che l'orario per il pubblico è il seguente: mattino: 9.30-12.30 tutti i giorni pomeriggio: 17.00-18.00 martedì e

mercoledì 17.00-19.00 venerdì **SERVIZIO DI TESORERIA**

La Banca Provinciale Lombarda, filiale di Casazza, espletterà a decorrere dal prossimo anno, il servizio di tesoreria.

La Giunta Comunale, su incarico del Consiglio, ha svolto la trattativa privata con la Banca Provinciale Lombarda di Bergamo e la Banca Popolare di Bergamo: la migliore offerta è risultata quella della Banca Provinciale Lombarda.

La comunità dovrà avvalersi di detto sportello bancario per le incassazioni rituali.

La vicinanza e il diuturno servizio svolto dall'Istituto di Credito torna a comodità della nostra comunità.

CI HANNO LASCIATO...

D'AMBROSIO ALEX

Monasterolo del Castello

2.9.1988

MARZETTI ANNUNCIATA

Monasterolo del Castello

1.10.1988

ZAMBETTI MARIO

Monasterolo del Castello

30.10.1988

MELI CAMILLO

Monasterolo del Castello

13.11.1988

FIORI D'ARANCIO

LAZZARONI NATALINO con

SPANO ANNA LISA

Casazza il 20.8.1988

TESTA ALFREDO con **MORLINI**

SIMONETTA

Casazza il 27.8.1988

TRUSSARDI CLAUDIO con **VITALE GIUSEPPINA**

Casazza il 17.9.1988

ZANOTO FRANCESCO ANGELO con **ZAMBETTI MARIA ROSA**

Monasterolo del C. 17.9.1988

DALL'ANGELO MASSIMO con

MAFFEIS GIANFRANCA LAURA

Casazza 1.10.1988

SUARDI FABIO con **GIUDICI LAURA**

Monasterolo del C. 8.10.1988

MELI MAURIZIO con **DELL'ANGELO MONICA**

Spinone al Lago, 5.11.1988

ZAMBETTI REMIGIO con **PARMIGIANI STEFANIA**

Monasterolo del C. 12.11.1988

MELI PIETRO con **MAZZOLI ALICE**

Monasterolo del C. 10.12.1988

FIOCCHI ROSAZZURRI

ELISA

di Roberto e Luisella Bonoris

Trescore B.rio il 12.7.1988

MICHELA

di Mauro e Lisanna Consuelo

Lunga

Trescore B.rio il 30.7.1988

ANNA

di Gian Franco e Fausta Pesenti

Lovere il 16.8.1988

GAIA

di Francesco e Ornella Lazzaroni

Trescore B.rio il 13.9.1988

ROSSELLA

di Pasquale e Tiziana Belotti

Bergamo il 10.11.1988

...NOTIZIE...NOTIZIE...NOTIZIE...

Sostituzioni infissi esterni

L'edificato comprendente: il Municipio, la scuola materna e la scuola elementare, escludendo la porzione ampliata, è dotato ancora degli infissi posti in opera al momento della costruzione. Tali serramenti sono ormai ad uno stato di degrado tale da rendere vana qualsiasi tipo di manutenzione. L'Amministrazione comunale, per un minimo di decoro e nel rispetto delle normative vigenti inerenti il contenimento del consumo energetico, ha ritenuto di attivarsi per la sostituzione di tutti gli infissi esterni.

Il progetto, all'uopo predisposto, prevede la messa in opera di nuovi serramenti in profilato di alluminio verniciato, realizzati sul tipo di